



Comunicato stampa

Cristina Trivulzio di Belgiojoso

Lunedì 19 maggio 2014, ore 17.00 presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32 – 00186 Roma), verrà presentata l'opera ***Cristina Trivulzio di Belgiojoso (1808-1871). Geschichtsschreibung und Politik im Risorgimento*** di **Karoline Rörig**, Bonn, Karoline Rörig, 2013. Intervengono: **Marco Meriggi, Giuseppe Monsagrati**. Coordina: **Maria Pia Critelli**. *Sarà presente l'autrice.*

Cristina Trivulzio di Belgiojoso è uno dei personaggi più belli, ambigui e isolati del Risorgimento. Era una donna di straordinaria intelligenza e vasta cultura, un'ardente patriota e una coraggiosa sostenitrice delle proprie idee politiche, un'anticonformista e un'autrice di confine. Oltrepassò confini nazionali e limiti culturali, ma superò anche i ruoli codificati e le barriere ideologiche. «Ha scritto la storia» da vari punti di vista: se da un lato occupa un posto negli annali del Risorgimento come militante del movimento nazionale italiano, dall'altro affiancò al molteplice impegno politico e sociale l'attività di giornalista, saggista e storica, pubblicando regolarmente contributi dedicati al passato e al presente del suo paese su vari organi di stampa francesi o italiani. Vale a dire che plasmò in modo duplice la storia del Risorgimento italiano: con l'azione e la scrittura.

Il presente volume affronta l'opera e il testamento storico di Cristina di Belgiojoso alla luce della sua biografia e del contesto storico in cui visse, ponendo in primo piano la sua evoluzione non sempre lineare di pensatrice e intellettuale e la sua carriera di pubblicista e attivista politica. L'ipotesi di partenza, secondo la quale nel suo pensiero storiografia e politica costituivano una simbiosi tale da orientarne l'azione pratica, guida l'analisi critica del suo immaginario e soprattutto della sua visione della storia. Il volume ripercorre passo dopo passo l'evoluzione di storiografa e attivista politica, evoluzione contraddistinta da convinzioni di fondo, qualche casualità e le vicissitudini del movimento di unificazione nazionale.

Karoline Rörig, dottore di ricerca in storia moderna e contemporanea, ha studiato storia, letteratura comparata, discipline teatrali e comunicazione culturale presso le Università di Berlino, Bonn, Colonia e Perugia. Borsista dal 2002 al 2004 presso gli Istituti storici germanici di Roma e Parigi, si è specializzata in storia del Risorgimento italiano con particolare attenzione alla figura di Cristina di Belgiojoso, su cui ha scritto saggi e articoli apparsi su varie riviste e opere collettanee. Ha curato insieme a Mariachiara Fugazza gli atti del convegno su Cristina di Belgiojoso organizzato in occasione del bicentenario della sua nascita (*La prima donna d'Italia*, Franco Angeli, Milano 2010). È membro della Arbeitsgemeinschaft für die Neueste Geschichte Italiens (www.ag-italien.de) e dal 2009 siede nel comitato direttivo del gruppo di ricerca «Politische Italienforschung» dell'Università di Giessen (www.pifo.eu). Rörig affianca al lavoro scientifico l'attività di projectmanagement e consulente in relazioni pubbliche: nel 2007 ha fondato a Bonn l'Ufficio per il dialogo italo-tedesco, un'agenzia politicamente indipendente che offre servizi di ricerca, comunicazione, formazione, pubbliche relazioni, nell'ottica di un avvicinamento tra Germania e Italia a livello politico, sociale, economico e culturale. Collabora da anni con la Konrad-Adenauer-Stiftung, il Goethe-Institut e l'Agenzia federale tedesca per l'educazione civica (BPB), per la quale ha curato il primo, dettagliato report sull'Italia (*Länderbericht Italien*, 2012).

Marco Meriggi insegna Storia delle Istituzioni politiche all'Università Federico II di Napoli.

Giuseppe Monsagrati ha insegnato Storia contemporanea alla Sapienza Università di Roma.

Maria Pia Critelli è responsabile delle raccolte iconografiche della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Per informazioni: Biblioteca di storia moderna e contemporanea, e-mail b-stmo.info@beniculturali.it